



COMUNE DI MORANO CALABRO
(PROVINCIA DI COSENZA)



UFFICIO RAGIONERIA

PARERE

Gruppo Consiliare RiParti Morano: Interrogazione.

Premesso

- che il **Decreto Legislativo 507/1993** ha istituito la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani svolto in regime di privativa nell'ambito del territorio comunale;
- che con **Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n.22 ("decreto Ronchi")** all'art. 49, è stata disposta la soppressione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, prevedendosi la istituzione di una tariffa per la copertura dei costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico;
- che la materia è stata riformata dal **Codice dell'Ambiente, il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152**, entrato in vigore il 29 aprile 2006, ha modificato ulteriormente le modalità gestionali e applicative; mancando tuttavia i decreti attuativi.
- Che le leggi Finanziarie hanno previsto negli anni uno spostamento dell'entrata in vigore della Tariffa.
 - Il primo rinvio, ex art. 1, comma 28, Legge 09/12/1998, n. 426, ha fissato il termine per l'applicazione obbligatoria del nuovo prelievo al 1° gennaio 2000;
 - la Legge finanziaria per il 2000 ha introdotto un singolare sistema normativo, basato su date dipendenti dal diverso tasso di copertura dei costi raggiunto dai comuni nell'anno 1999;
 - alla proroga operata dalla Finanziaria 2000 ne sono seguite altre (per effetto delle finanziarie 2003, 2004 e 2005)
 - l'art. 1, comma 134, Legge 23/12/2005, n. 266 (Legge Finanziaria per il 2006) ha rinviato di un ulteriore anno il passaggio obbligatorio della Tarsu alla Tariffa.
 - il comma 184 della Legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007) all'art. 1 prevede che in attesa dell'attuazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2007, si applichi in ogni comune il regime di prelievo per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti già adottato per l'anno 2006;
 - il comma 166 della Legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria per il 2008) prevede all'articolo 1, l'estensione del blocco dei passaggi dalla tassa sui rifiuti solidi alla tariffa e viceversa fino al 31 dicembre 2008;
 - l'articolo 5, Decreto Legge 208/2008, ha esteso al 2009 la previsione contenuta nel comma 184, legge 296/2006

- che nel Comune di Morano Calabro è attualmente applicata la tassa sui rifiuti solidi urbani,

Tanto premesso

si ritiene che la valutazione complessiva della problematica evidenziata nella Interrogazione Consiliare potrà essere affrontata al momento del Passaggio da TARSU a TIA.

Allo stato, pertanto, la chiesta sospensione temporanea del pagamento della tarsu 2009 non ha alcun motivo d'essere.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Gaetano Domenico CELANO